

Terremoto, vicinanza alle "nostre" vittime

Il pensiero del Sap va alle popolazioni colpite dal terremoto, che nella notte del 24 agosto ha raso al suolo alcune cittadine dell'Italia centrale, e ai tanti che le stanno aiutando: poliziotti, Vigili del Fuoco, Forze dell'ordine, militari e volontari, in campo per salvare vite e portare soccorsi.

Esprimiamo dolore per la famiglia e gli amici di **Ezio Tulli**: 42 anni, collega della stradale di Aprilia, che si trovava ad Amatrice con i due figli di 12 e 8 anni e la moglie. Purtroppo la casa dove si trovava la famiglia Tulli è crollata e a perdere la vita, oltre ad Ezio, sono stati i due figlioletti e il suocero. Ritrovata viva, seppur in gravi condizioni e ora ricoverata in codice rosso, assieme alla madre del collega, la moglie Giovanna Gagliardi, anche lei poliziotta in servizio a Cisterna, che ha perso in pochi secondi tutta la famiglia e alla quale adesso auguriamo una pronta guarigione.

Profondo dolore anche per il questore di Frosinone, **Filippo Santarelli**, che ha perso il figlio maggiore, Marco, di 26 anni, in vacanza nella casa dei nonni insieme a quattro amici.